

Episodio di Villar Perosa, 26.04.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Villar Perosa	Torino	Piemonte

Data iniziale: 26.04.1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
8	8			8									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	8					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Aleman Dante, nato il 03/05/1911, a Corbetta, MI, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Bertone Pietro, nato il 08/02/1922, a Villar Perosa, TO, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Bourcet Pio Celeste, nato il 24/05/1902, a Fenestrelle, TO, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Bruno Maurizio, nato il 22/10/1895, a Pinerolo, TO, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Data Giuseppe, nato il 15/08/1890, a Forno, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Godino Luigi, nato il 28/06/1904, a San Secondo di Pinerolo, TO, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Micca Sincero, nato il 17/01/1899, a Villar Perosa, TO, Brg val Germanasca 5 div Toja gl
Combe Vittorio, nato il 14/11/1926, in Francia, Div aut val Chisone

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

L'Armata Lombardia e il LXXV Corpo d'Armata che insieme compongono l'Armata Liguria cominciano la ritirata il 25 aprile 1945 nonostante l'ordine di ripiegare sia stato impartito il 20: la prima si dirige verso l'Italia Nord orientale in direzione del lago di Garda, la seconda risale il Piemonte diretta verso Torino. Del LXXV Corpo d'Armata fanno parte, oltre a reparti minori, la 34ª Divisione di fanteria arrivata ad Alessandria nel giugno 1944 e proveniente dal fronte russo, la Divisione di fanteria Littorio, la Divisione alpina

Monterosa, la 5° e la 157° divisione *Gebirgsjaeger*. In molti luoghi i piemontesi festeggiano la fine della guerra. I tedeschi in ritirata sono esausti e esasperati: alla fatica, alla debolezza, all'amarezza della sconfitta e alla considerazione di non aver più niente da perdere, si aggiungono i continui scontri con i partigiani (che fedeli a una precisa direttiva del Cln emanata nel gennaio del 1945, attaccano le colonne tedesche in ritirata) e i frequenti bombardamenti alleati. Queste componenti innescano spesso delle reazioni di violenza imprevedibili.

A Villar Perosa il 26 aprile otto uomini sono fucilati per rappresaglia presso lo stabilimento RIV. Il 25, infatti è cominciato lo sgombero del presidio germanico e il 26 un gruppo di partigiani spara sulla colonna tedesca mentre transita sulla strada Pinerolo Torino. Sette operai della Riv che stanno lavorando lì intorno al ripristino delle linee telefoniche vengono fucilati insieme a un partigiano.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

LXXV CORPO D'ARMATA LIGURIA

34 INFANTERIE DIVISION, 5 E 157° DIVISIONE GEBIRGSJAEGER.

Nomi:

Comandante SCHLEMMER

ITALIANI

Ruolo e reparto

DIV FANTERIA LITTORIO, DIV ALPINA MONTEROSA,

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Elena Vai, *La scia di sangue. Le repressioni tedesche nella fase finale della guerra in Piemonte*, Tesi di laurea, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino, a.a. 1996-1997

Fonti archivistiche:

Aistoreto, Fondo Roberto Malan (in ordinamento), Cart. 9

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Otto sono civili, operai della Riv, a cui è stato dato un riconoscimento postumo

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",